XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I pagamenti in conto competenza, che già nell'esercizio precedente costituivano una quota ridotta dei correlativi impegni, crescono meno degli impegni in conto competenza e generano un accresciuto ammontare di residui dalla competenza.

Tab. 21 - Comunità montane - Impegni di spesa distinti per intervento

(migliaia di euro)

Interventi	2002		2003		Variazione % 2002/2003
	Impegni di competenza per interventi	Comp. % di detti impegni	Impegni di competenza per interventi	Comp. % di detti impegni	
Personale	221.457	35,23	208.910	30,62	-5,67
Acquisto di beni di consumo e di materie prime	27.585	4,39	28.065	4,11	1,74
Prestazioni di servizi	239.739	38,14	301.594	44,20	25,80
Utilizzo di beni di terzi	3.568	0,57	4.173	0,61	16,93
Trasferimenti	102.105	16,24	101.785	14,92	-0,31
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	12.406	1,97	12.535	1,84	1,04
Imposte e tasse	16.002	2,55	18.011	2,64	12,56
Oneri straordinari della gestione corrente	5.332	0,85	6.971	1,02	30,75
Ammortamenti di esercizio	399	0,06	242	0,04	-39,37
Fondo svalutazione crediti	0	0,00	1	0,00	-
Fondo di riserva	6	0,00	0	0,00	-100,00
Totale	628.599	100	682.287	100	8,54

Dalla ripartizione per interventi degli impegni di competenza riportata nella tabella si nota, contrariamente a quanto rilevato per i Comuni e per le Province, che la spesa per il personale è in calo, mentre è in forte crescita quella per la prestazione di servizi. Si tratta, come è noto, di interventi di spesa antagonisti ove alla crescita dell'uno può corrispondere il calo dell'altro. Nel caso la crescita della spesa per prestazione di servizi potrebbe indicare l'avvenuta esternalizzazione di servizi.

L'esame degli impegni di competenza della spesa corrente per funzioni riportato nel prospetto seguente, evidenzia che nel 2003 il maggiore aumento riguarda le funzioni dello sviluppo economico, quelle nel campo turistico sportivo e ricreativo, quelle nel settore sociale e di amministrazione generale.

tab. 22 - Comunità montane - impegni di spesa corrente per funzioni

(migliaia di euro)

Funzioni	2002		2003		Variazione % 2002/ 2003
	Impegni di competenza per funzioni	Comp. % degli impegni di competenza per funzione	Impegni di competenza per funzioni	Comp. % degli impegni di competenza per funzione	
Generali di amministrazione, gestione e controllo	205.073	32,62	225.519	33,05	9,97
Istruzione pubblica, cultura e beni culturale	33.302	5,30	30.508	4,47	-8,39
Settore turistico, sportivo e ricreativo	10.401	1,65	12.876	1,89	23,80
Gestione del territorio e campo della tutela ambientale	176.909	28,14	174.125	25,52	-1,57
Settore sociale	160.429	25,52	186.444	27,33	16,22
Sviluppo economico	42.485	6,76	52.815	7,74	24,31
Totale	628.599	100,00	682.287	100,00	8,54

Mentre l'aumento prime due funzioni è un probabile effetto di indirizzi politici al loro sviluppo, è meno spiegabile un così rapido sviluppo della funzione di amministrazione generale che riguarda l'autoamministrazione degli enti a fronte di un andamento in flessione della spesa per il personale.

5.2.7 Conclusioni

La spesa corrente degli enti locali analizzati evidenzia nel complesso variazioni contenute per la competenza e più accentuate per la cassa; si nota una tendenza all'accumulazione dei residui.

All'interno di tale andamento complessivo emerge che le Province e le Comunità montane registrano un'elevata dinamica della spesa corrente, mentre nei Comuni si riscontra una notevole moderazione.

1. Nel 2003 le Province fanno registrare un aumento consistente degli impegni di spesa corrente che può essere messo in relazione, da un lato al conferimento di nuove funzioni e dall'altro agli oneri connessi al contratto del personale. Le voci che maggiormente hanno determinato il rilevato aumento della spesa sono senza dubbio quelle relative ai trasferimenti e alle spese per il personale.

2. La contrazione della spesa comunale riscontrata nel 2003 può essere addebitata ad una situazione di generale ristagno nella quale si nota una crescita contenuta delle entrate correnti che, unitamente ai vincoli del patto di stabilità interno, hanno concorso al contenimento della spesa dei Comuni. Va notato, per converso, un aumento dei pagamenti in conto residui che lascia intravedere manovre tese a posticipare pagamenti in esercizi successivi.

Nei Comuni l'intervento del personale presenta un incremento del 3,9% in termini di impegno, mentre decrescono i trasferimenti, gli interessi passivi e le imposte e tasse.

Nell'analisi per funzioni spicca l'aumento della spesa per le funzioni nel campo turistico, di quelle della polizia locale e quelle generali di amministrazione.

3. Per quanto concerne le Comunità montane, nelle quali gli impegni di competenza aumentano dell'8,54%, la voce più rilevante che ha determinato tale aumento è, secondo la classificazione per interventi, quella relativa alla prestazione dei servizi, correlativamente diminuisce la spesa per il personale. Secondo la classificazione per funzioni, sono aumentate le spese generali di amministrazione, gestione e controllo e quelle nel settore sociale, mentre sono diminuite quelle per la gestione del territorio che incidono in misura notevole sul totale degli impegni di spesa di dette Comunità.

6 Equilibri di conto capitale

6.1 Quadro generale

La legge finanziaria per il 2003 contiene diverse norme in materia di finanza locale ed, in particolare, di investimenti. L'articolo 31, oltre a modifiche ed integrazioni di varie norme, stabilisce, che il Fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali è determinato annualmente nella misura necessaria all'attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ammessi al beneficio ed ancora esistenti, e detta disposizioni per il recupero da parte del Ministero dell'Interno di somme a qualunque titolo dovute dagli enti locali.

Quanto al finanziamento degli investimenti, l'art. 70 ha disposto una nuova disciplina del Fondo rotativo per la progettualità, previsto dalla legge n. 135 del 1997, ed ha destinato la dotazione del biennio 2003-2004 ad interventi necessari alla sicurezza degli edifici scolastici nei territori a rischio sismico per il 30%, alla realizzazione di progetti comunitari riguardanti aree depresse e affidati a strutture universitarie specialistiche per il 60% e, per il restante 10%, ad opere strategiche di interesse nazionale.

L'art. 71 ha istituito presso la Cassa depositi e prestiti il Fondo rotativo per le opere pubbliche, con la dotazione iniziale di un milione di euro, finalizzato al sostegno finanziario di opere da realizzare mediante contratto di concessione di costruzione e gestione o affidamento unitario a contraente generale. Il Fondo ha lo scopo di ridurre le contribuzioni pubbliche a fondo perduto attraverso la prestazione di una garanzia, a favore di soggetti pubblici o privati, coinvolti nella realizzazione o nella gestione delle opere.

L'art. 86 ha assicurato il completamento delle operazioni di ricostruzione nei Comuni delle Regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti da eventi sismici negli anni 1980, 1981 e 1982.

Infine, l'art. 94 ha consentito, tra l'altro, ai Comuni con meno di 3.000 abitanti di utilizzare, ai fini del conseguimento del pareggio finanziario del bilancio, il contributo del Fondo nazionale ordinario per gli investimenti per il finanziamento delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui.

Risultati. Il quadro generale dei risultati della gestione finanziaria degli investimenti risulta dall'esame dei rendiconti degli enti locali: 98 Province, 1360 Comuni con popolazione superiore agli 8.000 abitanti e 284 Comunità montane.

Riguardo alla competenza dell'esercizio 2003, gli accertamenti del titolo II, che tendenzialmente indicano le risorse per nuovi programmi di investimento, ammontano a 29.065,201 milioni di euro, presentano un incremento del 22,41% rispetto all'anno precedente, a fronte di un tasso d'inflazione del 2,7%¹⁷⁹ e rappresentano il 34,88% del totale accertato.

Depurando le entrate per servizi per conto terzi dagli accertamenti totali, quelli per investimenti rappresentano il 37,86% del totale e costituiscono il 46,05% degli stanziamenti.

Gli impegni, che tendenzialmente segnalano i programmi di investimento finanziati nell'anno, sono aumentati del 16,95% (29.295,589 milioni di euro rispetto ai 25.050,202 milioni di euro del 2002), e rappresentano il 35,28% dell'importo totale impegnato in conto competenza; raffrontati agli impegni totali depurati delle spese per servizi per conto terzi, ne rappresentano il 38,27% e sono pari al 46,11% degli stanziamenti.

Accertamenti e impegni tendenzialmente si bilanciano e la differenza positiva di 230,388 milioni di euro, riscontrata nel 2003, sembra mostrare un buon andamento delle gestioni che utilizzano l'avanzo di amministrazione e/o il saldo positivo di parte corrente per finanziare programmi di investimento, senza far ricorso all'indebitamento o all'alienazione di beni patrimoniali, andamento costante negli ultimi anni, anche se con importi in diminuzione. Sul punto, tuttavia, vedasi quanto indicato nel capitolo sui risultati delle gestioni.

¹⁷⁹ Indice nazionale per l'intera collettività - Relazione generale sulla situazione economica del Paese 2003 - Ministero dell'economia e delle finanze

L'esame dei movimenti di cassa, che dà conto tendenzialmente dell'attuazione dei programmi di investimento varati nell'anno (riscossioni e pagamenti in conto competenza) e negli anni precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui), mostra, nel biennio di riferimento, un buon incremento del 10,65% delle riscossioni totali, passate da 20.980,290 milioni di euro a 23.215,047 milioni di euro nel 2003.

I pagamenti totali aumentano del 6,75%, in misura percentuale minore, essendo passati da 20.113,389 milioni di euro, a 21.471,091 milioni.

La complessiva capacità di spesa degli enti, data dal rapporto tra gli investimenti effettivamente realizzati nell'anno (pagamenti totali) e quelli programmati e finanziati sia nell'anno in corso che in quelli precedenti (impegni totali) indica la velocità di realizzazione degli interventi, che è leggermente diminuita dal 29,12% del 2002 al 28,10% del 2003 e segnala maggiori difficoltà incontrate nella realizzazione dei programmi.

Tra le risorse cui attingere per finanziare nuovi programmi di investimento, ha rilievo primario l'indebitamento, che rappresenta nel 2003 il 28,72% degli accertamenti di competenza ed è aumentato rispetto all'anno precedente del 22,91% (da 6.792,679 a 8.348,620 milioni di euro).

Oltre la metà degli interventi economici attuati dai nuovi programmi riguarda le acquisizioni di beni immobili che costituiscono il 56,22% degli impegni di competenza del 2003 e, rispetto all'anno precedente, si sono incrementate del 25,10%, essendo passate da 13.164,113 milioni di euro a 16.468,576 milioni di euro. La concessione di crediti ed anticipazioni assorbe il 21,98% degli impegni, con un aumento del 2,31% rispetto al dell'anno precedente (6.438,791 milioni di euro contro i 6.293,191 milioni di euro).

Disaggregando i dati per aree geografiche, si nota in tutte un aumento degli impegni per nuovi investimenti, più significativo (47,99%) nelle Regioni centrali, ove è impegnato il 21,10% della spesa globale di competenza.

Aumenti più contenuti si notano nel sud (18,14%), ove è effettuato il 15,37% del totale degli impegni, e nel nord ovest (11,99%), che, però assorbe il 41,95% del totale degli impegni. L'aumento è dell'11,10% nelle isole, ove gli impegni costituiscono solo il 5,27% del totale delle nuove risorse ed, infine, dell'1,70% (e cioè inferiore al tasso di inflazione dell'anno) nel nord est, ove la nuova spesa in conto capitale è pari al 16,32% del totale degli impegni del 2003. Gli enti dell'area settentrionale, con una popolazione pari a circa il 43% di quella totale, hanno impegnato per nuovi programmi 17.070 milioni di euro e cioè il 58,27% del totale delle risorse disponibili, contro il 62,57% dell'anno precedente.

6.2 Entrata

Anche in questo referto, come nei precedenti, si considerano entrate dedicate al finanziamento degli investimenti di Comuni e Province quelle iscritte nel Titolo IV del bilancio, comprendente sei categorie concernenti alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, da altri enti pubblici, da altri soggetti pubblici e privati, proventi della riscossione di crediti, nonché le entrate per accensione di prestiti, iscritte nel Titolo V, categorie 3 e 4 (mutui e obbligazioni), escluse le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve termine, iscritti nelle categorie 1 e 2 del medesimo titolo.

Nel bilancio delle Comunità montane, prive di entrate tributarie, le entrate per il finanziamento degli investimenti sono iscritte nei titoli III e IV.

Gli accertamenti sul conto della competenza del complesso degli enti, che tendenzialmente rivelano i finanziamenti reperiti nell'anno per far fronte a nuove iniziative, mostrano nel 2003, come già indicato, un aumento del 22,41%, da 23.745 milioni di euro a 29.065 milioni di euro, in linea con l'andamento positivo verificatosi fin dal 1994, ed in percentuale considerevolmente maggiore di quella registrata nel biennio 2001-2002.

Detti accertamenti rappresentano solo il 46,05% degli stanziamenti totali, ossia meno della metà degli importi indicati nelle previsioni.

Entrate : Competenza: Stanziamenti e Accertamenti - Province, Comuni, Comunità Montane
(migliaia di euro)

ENTI	2002			2003		
	Stanziam. comp	Accert. comp	Accert. / Stanziam. %	Stanziam. comp.	Accert. comp	Accert. / Stanziam. %
Province	7.917.543	4.265.459	53,87	10.661.600	5.386.532	50,52
Comuni	45.384.480	18.793.875	41,41	50.521.920	22.851.207	45,23
Com.tà. Mont.	1.610.711	685.680	42,57	1.927.257	827.462	42,93
TOTALE	54.912.734	23.745.014	43,24	63.110.777	29.065.201	46,05

Si nota, inoltre, che gli accertamenti per alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti e quelli per accensione di prestiti al netto di anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve, sono aumentati, rispetto al 2002, nella stessa percentuale di circa il 22%; mentre nel biennio precedente gli accertamenti del titolo IV erano rimasti pressoché invariati.

Le entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti continuano a rappresentare oltre i due terzi del totale degli accertamenti di conto capitale.

Le riscossioni in conto competenza mostrano un incremento del 16,40%, inferiore di oltre sei punti rispetto all'incremento degli accertamenti. Le riscossioni per accensione di prestiti sono aumentate del 18,88%, rappresentano oltre il 14% delle entrate in conto capitale del 2003 e, rispetto all'anno precedente, hanno lievemente migliorato la loro quota nel rapporto di composizione. Alienazioni di beni, trasferimenti di capitale ed incasso di crediti, unitariamente considerati, si sono incrementati del 15,99%, costituiscono oltre l'85% delle riscossioni e presentano in lieve flessione la loro quota nel rapporto con le altre categorie.

Sul conto dei residui, gli accertamenti, confermando l'andamento rilevato nel biennio 2001-2002, sono aumentati del 4,59%, per il prevalente aumento di alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, rispetto al più contenuto incremento dei nuovi debiti. Le riscossioni registrano un incremento più contenuto del 2,36%, da attribuire alle alienazioni di beni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, mentre le accensioni di prestiti mostrano un decremento.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate le entrate per investimenti del biennio 2002-2003, suddivise per le tre categorie di enti e distinte in accertamenti sui conti della competenza e dei residui; riscossioni di competenza, dei residui e totali; residui attivi alla fine dell'esercizio.

Gli accertamenti di competenza, come già indicato, aumentano di oltre il 22%. Al loro interno, quelli dei Comuni, in controtendenza rispetto al biennio precedente, nel quale si era registrata la flessione di un punto e mezzo percentuale, aumentano del 21,59% e rappresentano, anche nel 2003, oltre il 78% dell'intero ammontare, quota che appare in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente.

Le Province, con un aumento degli accertamenti del 26,28%, inferiore di circa nove punti rispetto al 2002, gestiscono oltre il 18% delle nuove risorse ed hanno incrementato la loro quota di oltre mezzo punto percentuale. Costante è l'aumento degli accertamenti delle Comunità montane.

Accertamenti c/competenza - Province, Comuni, Comunità Montane
(migliaia di euro)

enti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	2002/2003 %
Province	4.265.459	17,96	5.386.532	18,53	26,28
Comuni	18.793.875	79,15	22.851.206	78,62	21,59
Comunità Montane	685.680	2,89	827.463	2,85	20,68
TOTALE	23.745.014	100,00	29.065.201	100,00	22,41

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Accertamenti c/residui – Province, Comuni, Comunità Montane

(migliaia di euro)

enti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	2002/2003 %
Province	5.264.324	16,30	6.006.509	17,78	14,10
Comuni	25.775.101	79,81	26.398.761	78,16	2,42
Comunità Montane	1.256.025	3,89	1.371.279	4,06	9,18
TOTALE	32.295.450	100,00	33.776.549	100,00	4,59

Riscossioni c/competenza – Province, Comuni, Comunità Montane

(migliaia di euro)

enti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	2002/2003 %
Province	1.821.639	14,70	1.749.966	12,13	-3,93
Comuni	10.393.980	83,88	12.473.563	86,48	20,01
Comunità Montane	176.583	1,42	200.615	1,39	13,61
TOTALE	12.392.202	100,00	14.424.144	100,00	16,40

Riscossioni c/residui – Province, Comuni, Comunità Montane

(migliaia di euro)

enti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	2002/2003 %
Province	1.567.261	18,25	1.778.421	20,23	13,47
Comuni	6.683.600	77,82	6.658.532	75,74	-0,38
Comunità Montane	337.227	3,93	353.951	4,03	4,96
TOTALE	8.588.088	100,00	8.790.904	100,00	2,36

Riscossioni totali (dati di cassa) – Province, Comuni, Comunità Montane

(migliaia di euro)

enti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	2002/2003 %
Province	3.388.900	16,15	3.528.387	15,20	4,12
Comuni	17.077.580	81,40	19.132.095	82,41	12,03
Comunità Montane	513.810	2,45	554.565	2,39	7,93
TOTALE	20.980.290	100,00	23.215.047	100,00	10,65

Residui totali (al 31 dicembre) – Province, Comuni, Comunità Montane

(migliaia di euro)

enti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	2002/2003 %
Province	6.140.883	17,52	7.864.654	19,85	28,07
Comuni	27.491.396	78,41	30.117.872	76,00	9,55
Comunità Montane	1.427.895	4,07	1.644.177	4,15	15,15
TOTALE	35.060.174	100,00	39.626.703	100,00	13,02

Le riscossioni totali, incrementatesi del 10,65% nel 2003, registrano aumenti generalizzati nelle tre categorie di enti, più significativi per i Comuni (12,03%), per i quali l'importo incassato costituisce oltre i quattro quinti del totale. Le Province mostrano un andamento positivo (4,12%), ma in diminuzione rispetto al biennio precedente. È di oltre sette punti percentuali l'incremento per le Comunità montane, le cui riscossioni, peraltro, rappresentano solo il 2,39% del totale.

Disaggregando i dati di cassa, si nota la diminuzione delle riscossioni nel conto competenza delle Province (-3,93%) e nel conto residui dei Comuni, ma in misura assai limitata (-0,38%). Le Comunità montane mostrano un andamento positivo e l'incremento delle riscossioni è più accentuato per la gestione di competenza (13,61%) rispetto a quella dei residui (4,96%).

Nelle tabelle che seguono, le risorse reperite nel biennio dal complesso degli enti sono distinte secondo le categorie.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Accert.ti c/compet. per categorie - Province, Comuni, Comunità montane

(migliaia di euro)

Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscoss. crediti + Accensione di prestiti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	Variazione % 2003-2002
Alienazioni di beni patrimoniali	1.615.585	6,80	3.062.609	10,54	89,57
Trasfer. di capitale dallo Stato	1.305.227	5,50	2.350.351	8,09	80,07
Trasfer. di capitale dalla Regione	3.842.494	16,18	5.228.844	17,99	36,08
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	464.068	1,95	617.890	2,13	33,15
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.606.400	10,98	2.873.779	9,89	10,26
Riscossione di crediti	7.118.561	29,98	6.583.108	22,65	-7,52
Accensione prestiti	6.792.679	28,61	8.348.620	28,72	22,91
TOTALE	23.745.014	100,00	29.065.201	100,00	22,41

Riscossioni totali per categorie - Province, Comuni, Comunità Montane

(migliaia di euro)

Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscoss. crediti + Accensione di prestiti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	Variazione % 2003-2002
Alienazioni di beni patrimoniali	1.475.899	7,03	2.464.932	10,62	67,01
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.114.698	5,31	1.840.641	7,93	65,12
Trasferimenti di capitale dalla regione	2.571.406	12,26	2.856.414	12,30	11,08
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	259.319	1,24	323.510	1,39	24,75
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.183.846	10,41	2.448.910	10,55	12,14
Riscossione di crediti	7.136.080	34,01	6.769.798	29,16	-5,13
Accensione prestiti	6.239.042	29,74	6.510.842	28,05	4,36
TOTALE	20.980.290	100,00	23.215.047	100,00	10,65

L'esame dei dati aggregati per categorie mostra incassi totali in aumento, con eccezione per la riscossione di crediti, che pur mostrando una diminuzione del 5,13%, rimane la componente più consistente e rappresenta, nel 2003, quasi il 30% dell'intero ammontare riscosso.

Aumentano del 67% le riscossioni per alienazioni di beni patrimoniali e del 65% quelle per i trasferimenti di capitale dallo Stato, probabilmente per il finanziamento di funzioni trasferite, e rappresentano nel 2003, rispettivamente, il 10,62% ed il 7,93% del totale. Le risorse proprie, alienazioni di beni e riscossione di crediti, alimentano la cassa per circa il 40% del totale; i trasferimenti di capitale dallo Stato, dalle Regioni, da enti del settore pubblico e da altri soggetti, per oltre il 32%. La quota rimanente è dell'indebitamento, in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

Residui totali per categorie - Province, Comuni, Comunità Montane

(migliaia di euro)

Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscoss. Crediti + Accensione di prestiti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	Variazione % 2003-2002
Alienazioni di beni patrimoniali	1.573.907	4,49	2.098.199	5,29	33,31
Trasferimenti di capitale dallo Stato	4.259.788	12,15	4.664.865	11,77	9,51
Trasferimenti di capitale dalla regione	8.518.117	24,30	10.524.981	26,56	23,56
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.229.260	3,51	1.453.567	3,67	18,25
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.023.419	5,77	2.330.050	5,88	15,15
Riscossione di crediti	3.183.560	9,08	2.833.566	7,15	-10,99
Accensione prestiti	14.272.123	40,71	15.721.475	39,67	10,16
TOTALE	35.060.174	100,00	39.626.703	100,00	13,02

L'aumento dei residui totali al 31 dicembre 2003 (13,02%) è prevalentemente determinato dagli incrementi verificatisi per trasferimenti di capitale (18,36%) ed accensione di prestiti (10,16%). Sono invece diminuiti i residui per riscossione di crediti(-10,99%).

6.2.1 Comuni

Nel 2003, sul conto della competenza, gli accertamenti dei Comuni finalizzati agli investimenti ammontano a 22.851 milioni di euro, sono aumentati del 21,59% e costituiscono il 34,60% degli accertamenti totali delle stesse amministrazioni; nel 2002 erano il 30,67%.

Depurando le entrate per servizi per conto terzi, quelle per nuovi investimenti rappresentano il 37,57% degli accertamenti di competenza.

Aggregando i dati per aree regionali, si notano aumenti superiori al 50% nei Comuni del Piemonte (51,94%), della Toscana (60,69%), del Lazio (59,88%), della Campania (122,48%) e della Sardegna (54,48%). Diminuzioni degli accertamenti hanno riguardato i Comuni di solo quattro Regioni: Trentino Alto Adige -7,19%, Veneto -6,23%, Puglia -7,78% e Calabria -2,32%.

Dall'esame degli accertamenti per categorie, risulta che sono aumentate di oltre il 55% le alienazioni di beni patrimoniali e del 2,63% le riscossioni di crediti, che insieme, nel 2003, rappresentano il 37,33% delle entrate per investimenti contro il 40,44% dell'anno precedente. Gli accertamenti per trasferimenti di capitale sono aumentati del 33,32% e rappresentano il 34,28% degli accertamenti di competenza.

Le entrate per accensione di prestiti costituiscono la categoria di maggior consistenza nel 2003 che presenta, nel rapporto di composizione, una quota (28,39%) poco superiore (dieci centesimi di punto appena) a quella dell'esercizio precedente, conseguita per effetto di una variazione positiva (22,01%) del valore accertato.

Al secondo posto si trovano le riscossioni di crediti, che nel rapporto di composizione hanno perduto, rispetto all'anno precedente, oltre cinque punti percentuali ed il primato. Le altre posizioni sono rimaste immutate nel rapporto di composizione.

I trasferimenti da altri soggetti sono la terza componente, con una quota in diminuzione; sono seguiti dai trasferimenti dalla Regione con una quota in lieve aumento (di dodici centesimi di punto), mentre le alienazioni dei beni patrimoniali hanno rafforzato la loro posizione, incrementandola di oltre due punti percentuali proprio per la maggiore attività di dismissione rappresentata da una variazione positiva in valore assoluto di oltre il 55%.

I trasferimenti dallo Stato hanno quasi raddoppiato la loro quota, pervenuta all'8,73% del totale accertato.

Comuni - Accertamenti c/competenza

(migliaia di euro)

Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscoss. crediti + Accensione di prestiti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	Variazione % 2003-2002
Alienazioni di beni patrimoniali	1.371.628	7,30	2.136.791	9,35	55,79
Trasfer. di capitale dallo Stato	925.150	4,92	1.995.001	8,73	115,64
Trasfer. di capitale dalla Regione	2.149.189	11,44	2.631.999	11,52	22,46
Tr.ti cap.le da altri enti del sett. pubblico	318.995	1,70	455.540	1,99	42,80
Trasfer. di capitale da altri soggetti	2.482.811	13,21	2.751.678	12,04	10,83
Riscossione di crediti	6.228.720	33,14	6.392.682	27,98	2,63
Accensione prestiti	5.317.382	28,29	6.487.515	28,39%	22,01
TOTALE	18.793.875	100,00	22.851.206	100,00	21,59%

Anche le riscossioni di conto competenza, in accordo con i relativi accertamenti, sono aumentate del 20,01% per maggiori incassi da alienazione di beni patrimoniali (76,27%) e crediti (2,47%), che rappresentano nel complesso il 58,60% della cassa.

Esaminando i dati aggregati per Regioni, si notano aumenti significativi delle riscossioni nei Comuni della Liguria (85,73%), dell'Emilia Romagna (65,77%), dell'Umbria (121,78%), del Lazio (333,01%) e della Campania (99,48%). Le tabelle sono pubblicate nel II volume.

Aumentano, in percentuale più consistente (27,94%), anche le riscossioni relative alle nuove risorse reperite con l'indebitamento. I residui attivi per accensione di prestiti da riportare all'esercizio successivo aumentano a fine anno 2003 dell'8,31%, mentre è più elevato l'aumento (9,55%) dei residui formati sulla competenza dell'esercizio.

Comuni - Entrate per investimenti

	(migliaia di euro)				
	Accertam /comp	Riscossioni /comp	Accertam /totale	Riscossioni /totale	Residui da riportare
2002	18.793.875	10.393.980	44.568.976	17.077.580	27.491.396
2003	22.851.206	12.473.563	49.249.967	19.132.095	30.117.872
Var.ni%	21,59	20,01	10,50	12,03	9,55

Comuni - Entrate per investimenti da accensioni di prestiti

	(migliaia di euro)				
	Accertam /comp	Riscossioni /comp	Accertam /totale	Riscossioni /totale	Residui da riportare
2002	5.317.382	1.308.866	16.135.676	4.923.054	11.212.622
2003	6.487.515	1.674.515	17.368.590	5.224.136	12.144.455
Var.ni%	22,01	27,94	7,64	6,12	8,31

6.2.2 Province

Nel 2003, nella gestione di competenza, gli accertamenti delle 98 Province esaminate ammontano a 5.387 milioni di euro, sono aumentati del 26,28% rispetto all'anno precedente e costituiscono il 34,74% del totale accertato dai medesimi enti; nel 2002 rappresentavano il 30,84%. Depurati delle entrate per servizi per conto terzi, le nuove risorse per investimenti rappresentano il 37,48% degli accertamenti totali.

Aggregando i dati per categorie, si nota che gli accertamenti per trasferimenti di capitali rappresentano oltre il 45% delle risorse destinate a nuovi investimenti e sono aumentati del 39,39%. Mostrano un incremento considerevole, ma più contenuto (32,20%), le entrate per accensione di prestiti. Sono, invece, diminuite dell'1,51% le entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti, unitariamente considerati, ma tale andamento si manifesta in base a risultati molto diversificati delle due categorie di entrate proprie, in quanto le alienazioni di beni sono aumentate di oltre il 285%, mentre le riscossioni di crediti sono diminuite di oltre il 78%. Tra i trasferimenti di capitali, sono diminuiti del 12,85% quelli dallo Stato, che rappresentano meno del 6% del totale degli accertamenti, con una quota ridotta di 2,61 punti rispetto all'anno precedente. Sono invece aumentati di circa il 60% i trasferimenti regionali che, con circa due milioni di euro, costituiscono il 36,34% dell'ammontare totale e la prima posta di entrata.

Il ricorso all'indebitamento mostra un incremento del 32,20% e rappresenta la seconda posta dell'entrata (33,84%), avendo perduto la prima che occupava.

Al terzo posto (dal quinto che occupavano nel 2002) si trovano le alienazioni di beni patrimoniali, che si sono incrementate notevolmente, come già indicato, per la forte accelerazione impressa alle dismissioni.

L'esame per aree regionali mostra che in cinque Regioni le Province hanno acceso prestiti per importi superiori al 100% rispetto all'anno precedente: Liguria 169%, Molise 127,01%, Campania 206,35%, Basilicata 101,59% e Sardegna 239,43%.

Province - Accertamenti c/competenza

	(migliaia di euro)				
Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscoss. di crediti + accensione di prestiti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	Variazione % 2003/2002
Alienazioni di beni patrimoniali	238.233	5,59	918.880	17,06	285,71
Trasfer. di capitale dallo Stato	359.091	8,42	312.945	05,81	-12,85
Trasfer. di capitale dalla Regione	1.226.281	28,75	1.957.539	36,34	59,63
Tr.ti di cap.le da altri enti del settore pubblico	85.317	02,00	88.531	01,64	03,7
Trasfer. Di capitale da altri soggetti	91.223	02,14	96.956	01,80	06,28%
Riscossione di crediti	886.500	20,78	188.922	03,51	-78,69
Accensione prestiti	1.378.814	32,33	1.822.759	33,84	32,20
TOTALE	4.265.459	100,00	5.386.532	100,00	26,28

L'esame per aree regionali mostra che gli accertamenti di conto capitale delle Province, rispetto all'anno precedente, decrescono in cinque Regioni: -35,35% in Liguria, -13,91% in Veneto, -1,45% in Emilia Romagna, -9,69 in Basilicata e -11,82% in Sicilia; nelle altre Regioni i nuovi accertamenti registrano nel 2003 incrementi dall'1,13% della Campania al 380% del Molise. In quattro Regioni (Molise, Piemonte, Toscana e Abruzzo) l'incremento supera il 60%.

Province - Entrate per investimenti

	Accertam comp	Riscossioni comp	Accertam totali	Riscossioni totali	Residui da riportare
2002	4.265.459	1.821.639	9.529.783	3.388.900	6.140.884
2003	5.386.532	1.749.966	11.393.041	3.528.387	7.864.653
Variazioni %	26,28	-3,93	19,55	4,12	20,07

(migliaia di euro)

Le riscossioni in conto competenza, passate da 1.822 milioni a 1.750 milioni di euro, diminuiscono rispetto all'anno 2002, del 3,93%. In sei Regioni le riscossioni delle Amministrazioni provinciali mostrano un andamento negativo: -7,72% in Lombardia, -46,26% in Liguria, -47,17% nel Veneto, -47,06% nel Lazio, -35,71% in Campania, -10,96% in Sicilia. In due Regioni, invece, gli incrementi delle riscossioni sono del 324,40% in Abruzzo e del 427,62% in Basilicata (tabelle nel volume II).

Province - Entrate per investimenti da accensioni di prestiti

	Accertam comp	Riscossioni comp	Accertam totali	Riscossioni totali	Residui da riportare
2002	1.378.814	419.285	4.129.088	1.269.088	2.859.804
2003	1.822.759	386.938	4.629.093	1.231.826	3.397.266
Variazioni %	32,20	-7,71	12,11	-2,95	18,79

(migliaia di euro)

Le riscossioni per nuove accensioni di prestiti sono diminuite nel 2003 del 7,71%, talché i residui della stessa categoria al 31 dicembre 2003, da riportare a nuovo esercizio, hanno registrato un incremento del 18,79%.

6.2.3 Comunità montane

Gli accertamenti di conto capitale costituiscono nel 2003 il 46,76% degli accertamenti totali delle Comunità Montane, di competenza dell'esercizio. Nel 2002 costituivano il 45,69% del totale. Depurati delle entrate per servizi per conto terzi, gli accertamenti per nuovi investimenti rappresentano il 52,24% del totale accertato sulla competenza dell'esercizio.

Gli accertamenti di competenza, passati nel biennio da 686 a 827 milioni di euro, mostrano un incremento del 20,68%.

Dall'analisi per categorie risulta che sono diminuiti del 6,87% gli accertamenti per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti, che insieme rappresentano soltanto l'1,02% del totale. In particolare, le alienazioni di beni patrimoniali, cresciute del 21,21%, costituiscono lo 0,84% dell'entrata; le riscossioni di crediti sono diminuite del 54,98% e rappresentano lo 0,18% dell'entrata.

Sono aumentati del 34,57% gli accertamenti per trasferimenti di capitali, che rappresentano oltre il 94% delle risorse per nuovi investimenti. Riguardo ai trasferimenti di capitali, quelli dallo Stato, passati da 21 milioni a 42 milioni di euro, sono aumentati del 102,06%; quelli dalla Regione, da 467 a 639 milioni di euro, sono aumentati del 36,89% e rappresentano oltre il 77% delle nuove risorse disponibili. Sono diminuiti di oltre il 22% i trasferimenti da altri soggetti.

Le nuove risorse per investimenti da accensione di prestiti ammontano a circa 38 milioni di euro e, rispetto al 2002, mostrano un decremento del 60,26%, rappresentano il 4,63% degli accertamenti di competenza, mentre nel 2002 ne rappresentavano il 14,07%. In due Regioni le

Comunità montane hanno accertato, per accensione di prestiti, importi superiori a quelli del 2002: nelle Marche (160,49%) e in Sardegna (24,78%).

Comunità Montane - Accertamenti c/competenza per categorie

(migliaia di euro)					
Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscoss. di crediti + accensione di prestiti	2002	Composizione %	2003	Composizione %	Variazione % 2003/2002
Alienazioni di beni patrimoniali	5.724	0,83	6.938	0,84	21,21
Trasfer. di capitale dallo Stato	20.986	3,06	42.405	5,12	102,06
Trasfer. di capitale dalla Regione	467.024	68,11	639.306	77,26	36,89
Tr.ti di cap.le da altri enti del settore pubblico	59.756	8,71	73.819	8,92	23,53
Trasfer. di capitale da altri soggetti	32.366	4,72	25.145	3,04	-22,31
Riscossione di crediti	3.341	0,49	1.504	0,18	-54,98
Accensione prestiti	96.483	14,07	38.346	4,63	-60,26
TOTALE	685.680	100,00	827.463	100,00	20,68

Considerando la distribuzione geografica, si rileva che in sei Regioni le Comunità montane nel 2003 hanno effettuato accertamenti per nuovi investimenti di importo inferiore all'anno precedente: precisamente -0,08% in Liguria, -14,46 in Trentino Alto Adige, -8,86% in Emilia Romagna, -8,03 in Umbria, -20,25 nel Lazio e -42,11 in Abruzzo. Nelle altre Regioni i nuovi accertamenti hanno registrato incrementi dal 4,85% del Piemonte al 376,70% della Puglia.

In assonanza con l'andamento degli accertamenti, le riscossioni di nuove risorse per investimenti delle Comunità montane si sono incrementate, nel biennio, del 13,61%, essendo passate da 177 a 201 milioni di euro: Gli aumenti più consistenti sono emersi in Liguria (214,99%), Marche (114,68%), Molise (748,18%), Sardegna (385,57%). Le riscossioni totali aumentano del 7,93%.

Quanto ai nuovi prestiti, diminuiscono del 64,81% le riscossioni di competenza; le riscossioni totali, invece, aumentano del 17,51% e di conseguenza diminuiscono i residui da riportare a nuovo esercizio. Le tabelle sono pubblicate nel volume II.

Comunità montane - Entrate per investimenti

(migliaia di euro)					
	Accertam comp	Riscossioni comp	Accertam totali	Riscossioni totali	Residui da riportare
2002	685.680	176.583	1.941.705	513.810	1.427.895
2003	827.463	200.615	2.198.742	554.566	1.644.176
Variazioni %	20,68	13,61	13,24	7,93	15,15

Comunità montane - Entrate per investimenti da accensioni di prestiti

(migliaia di euro)					
	Accertam comp	Riscossioni comp	Accertam totali	Riscossioni totali	Residui da riportare
2002	96.483	8.351	246.400	46.703	199.697
2003	38.346	2.939	234.634	54.880	179.754
Variazioni %	-60,26	-64,81	-4,78	17,51	-9,99

6.3 Spesa

L'analisi della spesa per investimenti prende in considerazione tutti gli interventi economici ai quali i finanziamenti sono destinati: si tratta di dieci tipologie di interventi che, nella diversità, sono finalizzati all'incremento della quantità ed al miglioramento della qualità dei servizi resi, ed al potenziamento della produzione di nuova ricchezza e nuove utilità per tutti i componenti della Comunità.

Nella tabella sono riportati gli impegni assunti sulla competenza degli esercizi 2002 e 2003, classificati secondo l'intervento cui sono destinati per il complesso degli enti locali esaminati.

Impegni in c/competenza: interventi - Province, Comuni, Comunità montane

(migliaia di euro)

TITOLO II Interventi	2002		TITOLO II Interventi	2003		Var.ne % 2003-2002
	Impegni c/comp.	Comp. %		Impegni c/comp.	Comp. %	
Acquis. Beni immobili	13.164.113	52,55	Acquis. Beni immobili	16.468.576	56,22	25,10
Espropri e servitù onerose	321.675	1,28	Espropri e servitù onerose	443.451	1,51	37,86
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	176.085	0,70	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	185.208	0,63	5,18
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	90.475	0,36	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	79.411	0,27	-12,23
Acquis. di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	977.746	3,90	Acquis. di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.922.703	6,56	96,65
Incarichi professionali esterni	422.787	1,69	Incarichi professionali esterni	501.853	1,71	18,70
Trasferimenti di capitale	2.249.650	8,98	Trasferimenti di capitale	2.449.452	8,36	8,88
Partecipazioni azionarie	159.679	0,64	Partecipazioni azionarie	320.908	1,10	100,97
Conferimenti di capitale	1.194.801	4,77	Conferimenti di capitale	485.236	1,66	-59,39
Concessioni di crediti e anticipazioni	6.293.191	25,12	Concessioni di crediti e anticipazioni	6.438.791	21,98	2,31
TOTALE	25.050.202	100,00	TOTALE	29.295.589	100,00	16,95

Si nota, a conferma dell'andamento del biennio precedente, un buon incremento degli impegni nel 2003 (16,95%), passati da 25.050 milioni di euro a 29.296 milioni di euro.

La variazione più elevata si riscontra nelle Province (21,43%), mentre i Comuni, che segnalano gli importi assoluti più consistenti, mostrano una variazione più contenuta (15,61%) anche rispetto a quella delle Comunità montane (19,79%).

Nel rapporto di composizione degli interventi delle tre tipologie di enti, l'acquisto di beni immobili rappresenta nel 2003 oltre la metà dei nuovi impegni (56,22%), incrementando la quota dell'esercizio precedente, che era del 52,55%.

Gli impegni per trasferimenti di capitale aumentano dell'8,88%, ma nel rapporto di composizione (8,36%) perdono oltre mezzo punto percentuale rispetto al precedente esercizio.

Mentre i conferimenti di capitale diminuiscono di quasi il 60%, le partecipazioni azionarie raddoppiano, indice di un interesse degli enti locali all'esternalizzazione della gestione dei servizi pubblici attraverso società per azioni, ma si tratta comunque di importi modesti: 320.908 migliaia di euro.

Le concessioni di crediti e anticipazioni aumentano del 2,31% e nel rapporto di composizione (21,98%) costituiscono il secondo intervento più consistente.

Nella tabella che segue sono posti a confronto, per il biennio 2002-2003, i dati relativi a stanziamenti e impegni di competenza per tutti gli enti esaminati. Nel 2003, gli impegni rappresentano il 46,11% delle previsioni di spesa.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese in c/Competenza: Stanziamenti e impegni - Province, Comuni, C. montane

(migliaia di euro)

ENTI	2002			2003		
	Stanziamenti c/competenza	Impegni c/competenza	% Impegni / Stanziamenti	Stanziamenti c/competenza	Impegni c/competenza	% Impegni / Stanziamenti
Province	8.994.653	5.247.121	58,34	11.730.511	6.371.656	54,32
Comuni	45.234.966	19.083.294	42,19	49.821.859	22.061.687	44,28
Comunità Mont.	1.664.076	719.787	43,25	1.986.491	862.246	43,41
Totale	55.893.695	25.050.202	44,82	63.538.861	29.295.589	46,11

Nella tabella sottoriportata, gli impegni del complesso degli enti esaminati sono disaggregati per grandi aree geografiche:

Impegni in c/competenza: suddivisione per area geografica - Province, Comuni, C. montane

(migliaia di euro)

AREA GEOGRAFICA	2002		AREA GEOGRAFICA	2003		Variazione % 2003-2002
	Interventi	Impegni c/comp.		Quota %	interventi	
nord-ovest	10.972.709	43,80	nord-ovest	12.288.749	41,95	11,99
nord-est	4.701.638	18,77	nord-est	4.781.678	16,32	1,70
centro	4.176.199	16,67	centro	6.180.201	21,10	47,99
sud	3.810.177	15,21	sud	4.501.275	15,37	18,14
isole	1.389.479	5,55	isole	1.543.686	5,27	11,10
Totale Nazionale	25.050.202	100,00	Totale Nazionale	29.295.589	100,00	16,95

La distribuzione territoriale degli investimenti mostra la quota maggiore nel nord-ovest (41,95%), ma in flessione rispetto al 2002 in cui era del 43,80%.

Nell'intera area settentrionale, con una popolazione pari a circa il 43% di quella totale, sono concentrati impegni per nuovi investimenti di 17.070 milioni di euro, che costituiscono il 58,27% del totale delle risorse disponibili, contro il 62,57% dell'anno precedente.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi ai nuovi investimenti depurati dai trasferimenti di capitale, al fine di valutare i soli investimenti diretti.

Impegni in c/competenza al netto dei "trasferimenti di capitale" - Province, Comuni, C. montane

(migliaia di euro)

TITOLO II	2002		TITOLO II	2003		Variazione % 2003-2002
	Interventi	Impegni c/comp.		Comp. %	interventi	
Acquisizione beni immobili	13.164.113	57,74	Acquisizione beni immobili	16.468.576	61,34	25,10
Espropri e servitù onerose	321.675	1,41	Espropri e servitù onerose	443.451	1,65	37,86%
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	176.085	0,77	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	185.208	0,69	5,18
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	90.475	0,40	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	79.411	0,30	-12,23
Acquis. di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	977.746	4,29	Acquis. di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.922.703	7,16	96,65
Incarichi professionali esterni	422.787	1,85	Incarichi professionali esterni	501.853	1,87	18,70
Partecipazioni azionarie	159.679	0,70	Partecipazioni azionarie	320.908	1,20	100,97
Conferimenti di capitale.	1.194.801	5,24	Conferimenti di capitale.	485.236	1,81	-59,39
Conces. di crediti e anticipazioni	6.293.191	27,60	Conces. di crediti e anticipazioni	6.438.791	23,98	2,31
TOTALE	22.800.552	100,00	TOTALE	26.846.137	100,00	17,74

Nella prossima tabella sono riportati gli impegni in conto competenza relativi a nuovi investimenti, gli impegni in conto residui relativi ad investimenti iniziati negli anni precedenti e gli impegni totali relativi a tutte le iniziative di investimento in atto, confrontati nel biennio 2002 e 2003.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impegni in c/competenza, in c/residui e totali: titolo II - Province, Comuni, Comunità montane
 (migliaia di euro)

enti	Impegni c/competenza		Impegni c/residui		Impegni totali	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Totale Titolo II						
PROVINCE	5.247.121	6.371.656	7.972.770	9.571.592	13.219.891	15.943.248
COMUNI	19.083.294	22.061.687	34.408.745	35.795.624	53.492.039	57.857.311
COM. MONTANE	719.787	862.246	1.631.292	1.758.864	2.351.079	2.621.110
TOTALE	25.050.202	29.295.589	44.012.807	47.126.080	69.063.009	76.421.669

Impegni totali - Province, Comuni, Comunità montane
 (migliaia di euro)

ENTI	Impegni totali		Variazione % 2003-2002
	2002	2003	
Totale Titolo II			
PROVINCE	13.219.891	15.943.248	20,60
COMUNI	53.492.039	57.857.311	8,16
COM. MONTANE	2.351.079	2.621.110	11,49
TOTALE	69.063.009	76.421.669	10,65

La complessiva spesa per investimenti di tutti gli enti locali esaminati, sia per nuove iniziative che per quelle iniziate negli anni precedenti, ammonta nel 2003 a 76.421.669 milioni di euro, con un incremento del 10,65% rispetto al 2002. La variazione più elevata (20,60%) si riscontra nelle Province, mentre è più contenuta (8,16%) nei Comuni, ove peraltro gli impegni mostrano l'importo più consistente: 57.857,3 milioni di euro, che rappresenta circa il 76% degli impegni complessivi per investimenti.

Dal raffronto tra il totale degli impegni in conto residui del 2003 con il totale dei residui passivi da riportare al 31 dicembre 2002 emerge una differenza di 1.824 milioni di euro, determinata dall'apprezzabile controllo della persistenza delle obbligazioni assunte effettuata in corso d'anno. L'operazione è stata effettuata anche sui residui attivi, il cui riaccertamento ha prodotto, nel 2003, una diminuzione di 1.284 milioni di euro.

Nelle tabelle successive sono posti a confronto i dati degli impegni e pagamenti totali, che tendenzialmente rappresentano la realizzazione nell'anno degli investimenti anche in precedenza avviati.

Impegni e pagamenti totali: titolo II - Province, Comuni, Comunità montane
 (migliaia di euro)

ENTI	2002			2003		
	Imp. c/compet.+ imp. c./residui (a)	Pagamenti Totali (b)	b/a %	Imp. c/compet.+ imp. c./residui (c)	Pagamenti Totali (d)	d/c %
Totale Titolo II						
PROVINCE	13.219.891	3.352.274	25,36	15.943.248	3.810.905	23,90
COMUNI	53.492.039	16.232.288	30,35	57.857.311	17.079.652	29,52
COM. MONTANE	2.351.079	528.827	22,49	2.621.110	580.534	22,15
TOTALE	69.063.009	20.113.389	29,12	76.421.669	21.471.091	28,10

Pagamenti totali, titolo II - Province, Comuni, Comunità montane
 (migliaia di euro)

ENTI	Pagamenti totali		Variazione % 2003-2002
	2002	2003	
Totale Titolo II			
PROVINCE	3.352.274	3.810.905	13,68
COMUNI	16.232.288	17.079.652	5,22
COM. MONTANE	528.827	580.534	9,78
TOTALE	20.113.389	21.471.091	6,75

I pagamenti totali di Province, Comuni e Comunità montane, ammontanti nel 2003 a 21.471 milioni di euro, sono aumentati del 6,75% rispetto all'anno precedente, per l'incremento

verificatosi nei tre tipi di enti e particolarmente nei Comuni, che gestiscono circa l'80% della cassa per spese in conto capitale.

Nelle tabelle che seguono si mette a raffronto la cassa con i rispettivi impegni, separatamente, per la gestione della competenza e dei residui.

Impegni e pagamenti in c/competenza: titolo II - Province, Comuni, Comunità montane

(migliaia di euro)

ENTI	2002			2003		
	Impegni in c./compet.	Pagamenti in c/compet.	Tasso di realizzazione	Impegni in c./compet.	Pagamenti in c/compet.	Tasso di realizzazione
PROVINCE	5.247.121	1.401.593	26,71	6.371.656	1.349.538	21,18
COMUNI	19.083.294	7.770.054	40,72	22.061.687	8.162.323	37,00
COM. MONTANE	719.787	137.450	19,10	862.246	147.227	17,07
TOTALE	25.050.202	9.309.097	37,16	29.295.589	9.659.088	32,97

Impegni e pagamenti in c/residui: titolo II - Province, Comuni, Comunità montane

(migliaia di euro)

ENTI	2002			2003		
	Impegni in c./residui	Pagamenti in c/residui	Tasso di smaltimento	Impegni in c./residui	Pagamenti in c/residui	Tasso di smaltimento
PROVINCE	7.972.770	1.950.681	24,47	9.571.592	2.461.367	25,72
COMUNI	34.408.745	8.462.233	24,59	35.795.624	8.917.329	24,91
COM. MONTANE	1.631.292	391.376	23,99	1.758.864	433.307	24,64
TOTALE	44.012.807	10.804.290	24,55	47.126.080	11.812.003	25,06

Il tasso di realizzazione della spesa per nuovi investimenti nel 2003 diminuisce al 32,97% (dal 37,16% dell'esercizio precedente), per il decremento di oltre 4 punti percentuali della cassa per i nuovi progetti iniziati dai Comuni; enti che comunque presentano, come nell'anno precedente, il più alto tasso di realizzazione (37%) rispetto a Province (21,18%) e Comunità montane (17,07%).

Nel conto dei residui, il tasso di smaltimento aumenta di oltre mezzo punto percentuale. Al rallentamento della cassa consegue l'incremento della massa dei residui passivi totali alla fine del 2003, pari al 12,26%, variazione superiore a quella registrata nel biennio precedente.

Residui passivi totali: titolo II - Province, Comuni, Comunità montane

(migliaia di euro)

ENTI	31.12.2002	31.12.2003	Variazione % 2003-2002
	residui passivi totali	residui passivi totali	
PROVINCE	9.867.617	12.132.343	22,95
COMUNI	37.259.752	40.777.659	9,44
COM. MONTANE	1.822.253	2.040.576	11,98
TOTALE	48.949.622	54.950.578	12,26

I residui passivi totali alla fine del 2003, pari a 54.951 milioni di euro, provengono per circa 2/3 dalla gestione dei residui: il fenomeno non può destare eccessiva preoccupazione in quanto riferito a spese per investimenti, fisiologicamente pluriennali.

6.3.1 Comuni

Nel 2003, il totale generale delle spese in conto competenza di tutti i Comuni considerati nel referto ammonta a 65.493 milioni di euro, con un aumento del 6,93% rispetto all'anno precedente. Rispetto al totale, gli impegni di conto capitale costituiscono il 33,69%; nel 2002, costituivano il 31,16%. Depurando le spese per servizi per conto terzi, gli impegni per nuove spese di investimento rappresentano nel 2003 il 36,58% degli impegni totali.

Gli impegni di competenza, avviati nell'anno dai Comuni per nuovi investimenti, ammontano a 22.062 milioni di euro, presentano un aumento del 15,61% rispetto all'esercizio precedente e rappresentano il 75,31% del totale degli investimenti dei tre tipi di enti considerati.

La disaggregazione dei dati per Regioni mostra un generalizzato aumento degli impegni di competenza, che tuttavia in cinque Regioni diminuiscono con variazioni inferiori al 10%: Trentino Alto Adige -2,60%, Veneto -6,68%, Marche -1,11%, Puglia -7,49% e Calabria -0,69%.

Aumentano del 5,05% anche i pagamenti di competenza, passati da 7.770 a 8.162 milioni di euro, e rappresentano l'84,50% dei pagamenti di tutti gli enti considerati.

La disaggregazione per aree geografiche mostra una diminuzione di pagamenti del 3,34% per i Comuni del nord-ovest e, con più elevata variazione negativa del 16,54% per quelli del nord-est.

Aumentano, invece, i pagamenti in tutte le altre zone: del 109,03% al centro, del 23,49% al sud e del 9,73% nelle isole (tabelle nel volume II).

Comuni - Spese per investimenti

	(migliaia di euro)				
	Impegni/comp	Pagamenti/comp	Impegni totali	Pagamenti totali	Residui da riportare
2002	19.083.294	7.770.054	53.492.039	16.232.288	37.259.752
2003	22.061.687	8.162.323	57.857.311	17.079.652	40.777.659
Var	15,61	5,05	8,16	5,22	9,44

I residui passivi totali al 31 dicembre 2003 sono aumentati del 9,44% rispetto all'anno precedente, nonostante la verifica operata nel corso dell'anno intesa ad accertare la persistenza delle ragioni del debito, che ha portato alla cancellazione di circa il 4% dei residui passivi provenienti dall'anno 2002.

Comuni - Impegni in c/competenza per interventi

		(migliaia di euro)				
TITOLO II	2002		TITOLO II	2003		Var.% 2003-2002
interventi	Impegni c/comp.	Comp. %	interventi	Impegni c/comp.	Comp. %	
Acquis. beni immobili	9.884.594	51,80	Acquis. beni immobili	12.159.926	55,12	23,02
Espropri e servitù onerose	283.515	1,49	Espropri e servitù onerose	353.188	1,60	24,57
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	116.006	0,61	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	127.157	0,58	9,61
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	67.368	0,35	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	58.987	0,27	-12,44
Acquis. di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	671.192	3,52	Acquis. di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	888.555	4,03	32,38
Incarichi professionali. esterni	302.615	1,59	Incarichi professionali. esterni	366.710	1,66	21,18
Trasfer. di capitale	1.086.561	5,69	Trasfer. di capitale	1.145.947	5,19	5,47
Partecipazioni azionarie	96.150	0,50	Partecipazioni azionarie	265.663	1,20	176,30
Confer. di capitale.	466.849	2,45	Confer. di capitale.	452.904	2,05	-2,99
Concessioni di crediti e anticipazioni	6.108.444	32,01	Concessioni di crediti e anticipazioni	6.242.650	28,30	2,20
TOTALE	19.083.294	100,00	TOTALE	22.061.687	100,00	15,61

L'analisi della spesa dei Comuni per nuovi investimenti, distinti per interventi, mostra che nel 2003 il 55,12% degli impegni è destinato all'acquisizione di beni immobili, con un incremento del 23,02% rispetto all'anno precedente. Altro intervento consistente, che assorbe il 28,30% degli impegni, è costituito da concessioni di crediti e anticipazioni che si sono incrementate del 2,20%. Più elevato incremento (5,47%) mostrano i trasferimenti di capitale, che costituiscono il 5,19% degli impegni, ed ancor di più (32,38%) crescono le spese per acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche, che costituiscono il 4,03% del totale degli impegni. Le partecipazioni azionarie sono quasi triplicate, essendo passate da 96 a 266 milioni di euro.